

**ISTITUTO COMPRENSIVO " AI NOSTRI CADUTI" TREZZO SULL'ADDA**  
**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " P. CALAMANDREI"**  
**Anno Scolastico 2015 - 2016**

**PROGRAMMAZIONE GENERALE DELLE CLASSI SECONDE**

**A. OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

*"La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza", prosegue l'orientamento educativo della Scuola Primaria, "eleva il livello di educazione e di istruzione del cittadino".*

Il passaggio dall'istruzione primaria alla secondaria di 1° grado segna l'abbandono della persuasione ingenua della coincidenza tra realtà e conoscenza della realtà, orienta l'allievo verso **la consapevolezza della molteplicità e inesauribilità delle rappresentazioni della realtà** medesima.

**L'allievo nella Scuola secondaria scopre i diversi modelli conoscitivi**, le convenzioni che li regolano e impara i diversi linguaggi con le loro caratteristiche di oggettività e di intersoggettività.

L'allievo viene condotto alla scoperta dei seguenti fondamentali modelli conoscitivi:

- **matematico scientifico;**
- **linguistico letterario;**
- **artistico – estetico;**
- **tecnologico;**
- **etico e religioso.**

Questa separazione è da intendersi come segno della inesauribile ricchezza della realtà stessa, della quale l'allievo fa esperienza e matura un atteggiamento critico volto alla ricerca della verità. Le diverse discipline e la specializzazione dei docenti svolgono quindi un compito centrale in tale processo.

**L'unitarietà del processo conoscitivo viene garantita dalla prospettiva interdisciplinare** che collega le letture parziali della realtà in un sistema unitario, provvisto di significati personali, fondamentali per un soggetto conoscente in età evolutiva.

La Scuola Secondaria di primo grado nel perseguimento dei suoi obiettivi diventa:

- **Scuola dell'educazione integrale della persona**

La Scuola Secondaria di 1° grado adopera il sapere ( le conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare in modo armonico la personalità degli allievi nelle varie e diverse direzioni: sociali, intellettuali, affettive, etiche, religiose, operative e creative.

- **Scuola che colloca nel mondo**

La scuola aiuta l'allievo ad acquisire un'immagine sempre più chiara della realtà sociale, storica, economica, politica, istituzionale nella quale vive.

- **Scuola orientativa**

La scuola favorisce l'iniziativa dell'allievo per il suo sviluppo fisico, psichico, intellettuale, lo mette in condizioni di conquistare la propria identità di fronte agli altri. L'allievo viene messo nella condizione di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, sulla base di una verificata conoscenza di sé e di un percorso di studio che lo porti a scoprire capacità, interessi ed attitudini.

- **Scuola dell'identità**

La Scuola Secondaria di 1° grado accompagna l'allievo fino alle soglie dell'adolescenza lungo il percorso nel quale si evidenzia la fatica del crescere e la domanda circa la propria identità. La scuola offre all'allievo, in questo difficile momento di crescita la " presenza di adulti coerenti e significativi disposti ad ascoltare, aiutare e consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi".

- **Scuola della motivazione e del significato**

Motivazione e bisogno di significato sono condizioni indispensabili per qualsiasi processo di apprendimento. La scuola utilizza modalità motivanti e provviste di senso per sviluppare nell'allievo conoscenze, abilità disciplinari e interdisciplinari in relazione alle potenzialità del soggetto.

- **Scuola della prevenzione del disagio e del recupero degli svantaggi**

La Scuola si impegna a leggere le esigenze e i disagi dei preadolescenti e ad intervenire in tempo utile, anche in collaborazione con le strutture presenti nel territorio, prima che questi si trasformino in malesseri evidenti, situazioni di disadattamento o abbandoni del percorso formativo.

Per gli alunni che hanno un retroterra sociale e culturale svantaggiato la scuola mira a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociali " che, limitando di fatto la libertà " impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art.3 della *Costituzione*).

- **Scuola della relazione educativa**

La scuola si pone come luogo di relazione educativa, in cui ci si prende cura l'uno dell'altro. Pur nella naturale differenza di ruoli e di funzioni tra docente ed allievo, si ricerca l'accettazione dell'altro come persona, valorizzando le potenzialità di ciascuno, nel rispetto degli stili individuali di apprendimento.

**In particolare, nel secondo anno del percorso scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado l'alunno consolida le seguenti competenze:**

**1) RELAZIONE**

- Instaura corretti rapporti con i compagni.
- Instaura corretti rapporti con gli insegnanti.
- Si dimostra disponibile alla collaborazione.

**2) PARTECIPAZIONE**

- Segue le attività della classe prestando attenzione.
- Contribuisce in modo attivo e diretto alle attività proposte.

**3) IMPEGNO**

- Predisporre il materiale scolastico occorrente alle attività proposte.
- Si dimostra puntuale nelle consegne.
- Mantiene un'attenzione adeguata alle richieste.
- Si applica nello studio personale e nell'esecuzione dei lavori assegnati.

**4) AUTONOMIA E METODO DI LAVORO**

- Dimostra buona autonomia nei lavori assegnati.
- Utilizza con padronanza tecniche e strumenti delle diverse discipline.

<b>B. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
--

*" La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, si articola in un periodo didattico biennale e in un terzo anno, che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo"*

Lo Stato Italiano, con Il Decreto Legislativo del 19 febbraio 2004, n°.59, in attuazione della legge di Riforma n° 53 del 28 marzo 2003, ha stabilito gli obiettivi specifici di apprendimento per il primo biennio e per il terzo anno, tali obiettivi sono da intendersi come " livelli essenziali di prestazione" a cui tutte le scuole di primo grado del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione. Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento sono distinti nelle seguenti discipline:

- RELIGIONE CATTOLICA
- ITALIANO
- STORIA
- GEOGRAFIA
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- INGLESE,
- SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)
- MATEMATICA
- SCIENZE
- TECNOLOGIA
- MUSICA

- ARTE E IMMAGINE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Alla luce delle indicazioni ministeriali, tenuto conto delle esigenze formative e culturali degli allievi, delle famiglie e del territorio i docenti progettano **UNITÀ' DI APPRENDIMENTO** considerando i seguenti elementi:

- a. Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- b. obiettivi formativi adatti e significativi per la classe e per i singoli;
- c. obiettivi specifici riconducibili alle discipline;
- d. percorsi di metodo e di contenuto;
- e. modalità di verifica delle conoscenze e dei livelli di abilità raggiunti dagli allievi.

### **C. PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO**

L'insieme delle Unità di apprendimento effettivamente realizzate, comuni alla classe, con le varie differenziazioni riferite a gruppi più ristretti o ai singoli qualora se ne rilevi la necessità, danno origine al **Piano di Studi Personalizzato** di ogni allievo.

### **D. METODI E STRATEGIE**

Per il conseguimento degli Obiettivi Generali del processo formativo degli Obiettivi Specifici di Apprendimento e per il raggiungimento delle competenze espresse nel Profilo Educativo Culturale e professionale dello studente alla fine del Primo Ciclo d'istruzione verranno messi in atto i seguenti metodi:

- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni;
- attuazione di interventi adeguati alle potenzialità;
- invito all'esplorazione e alla scoperta;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- lezione e spiegazione dell'insegnante come necessario momento preinformativo e riepilogativo;
- lavoro individuale o per gruppi volto a consolidare le conoscenze e le abilità acquisite;
- adozione di una metodologia di tipo sistematico induttivo o deduttivo che favorisca lo sviluppo e il rafforzamento della capacità di astrazione e di sintesi;
- adozione delle metodologie della comunicazione nella molteplicità delle sue forme;
- attuazione di metodi operativi nell'impostazione dei vari lavori;
- dialoghi e discussioni guidate;
- controllo metodico del materiale di lavoro, del diario e dei compiti assegnati;
- controllo del comportamento, del rispetto delle regole e degli ambienti;
- contatti con le famiglie;
- contatti con Enti Locali, Associazioni e Istituzioni;
- visite guidate, spettacoli teatrali e cinematografici.

### **E. SISTEMA DELLA VALUTAZIONE E DELLE VERIFICHE**

Valutare è confrontare l'evidenza raccolta (verifica) con un progetto, gli eventi osservati e quelli attesi, le risorse di partenza con gli esiti finali. È funzionale alla "metodologia seguita", svolgendosi in due direzioni: è parte integrante e continua del processo educativo, ed è sempre autovalutazione in prospettiva orientativa.

Il sistema di verifica e di valutazione si articola in:

- **Valutazione formativa:** impiegata durante la fase di apprendimento (in itinere), o frazioni didattiche significative e congruenti, accerta le conoscenze e le abilità acquisite, consentendo al docente di modificare il percorso didattico. Si struttura con verifiche ed esercitazioni in classe e/o a casa, che permettono di monitorare l'andamento progressivo degli apprendimenti e la costanza dell'impegno. È la valutazione formativa che apre il campo alla programmazione di attività di recupero e/o compensazione disciplinare.
- **Valutazione sommativa:** impiegata per le attribuzioni di giudizi intermedi e finali, si propone di valutare il risultato di un processo di apprendimento (segmento educativo). Si struttura

in prove scritte, prove orali e prove pratiche.

- La VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE si basa sui risultati delle prove sommative intermedie e finali, di pertinenza del docente e del consiglio di classe.

### **VALUTAZIONE COMPORTEMENTO**

Per la valutazione del comportamento (visto l'art.7 comma 1 del DPR del 22 giugno 2009 e il regolamento di istituto) si terrà conto in modo particolare dei seguenti punti:

- rispetto dei docenti, degli operatori scolastici e dei compagni;
- rispetto delle indicazioni dell'insegnante, dei tempi e delle consegne del lavoro scolastico;
- rispetto dell'ambiente scolastico, degli arredi e delle attrezzature.

## **F. PROGETTI E ATTIVITÀ'**

La classe aderirà nel corso dell'anno ai seguenti progetti ed attività:

### **Progetto educazione alla salute**

*Finalità:*

- sensibilizzare gli alunni al benessere del proprio corpo.

*Obiettivi:*

- approfondire la conoscenza dell'attività delle Associazioni AVIS e AIDO; comprendere l'importanza del "donare".

*Metodi e mezzi:*

- incontro di un'ora con i volontari delle suddette associazioni.

### **Progetto nuoto**

*Finalità:*

- avviamento alla pratica sportiva.

*Obiettivo:*

- consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.

*Metodi e mezzi:*

- 10 lezioni di due ore, svolte nelle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive, presso la piscina comunale.

### **Progetto educazione stradale**

Svolto in collaborazione con la Polizia Locale.

### **Progetto "Il mondo in classe"**

(sono interessati solo alcuni alunni della classe)

*Finalità:*

- fornire all'alunno straniero o nomade gli strumenti linguistici che possano permettere di partecipare alle varie attività, favorendo inserimento e integrazione culturale;
- sviluppare l'acquisizione della lingua italiana utile sia per la scolarizzazione che per la socializzazione.

*Obiettivi:*

- raggiungere gli strumenti minimi, ma fondamentali, per apprendere l'italiano per comunicare e per studiare
- sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione e di produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i compagni e l'insegnante,
- avviare il percorso di nuova alfabetizzazione e di rialfabetizzazione della lingua italiana; sviluppare una prima riflessione sulla lingua italiana, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro utilizzo in nuove situazioni.

*Metodi e mezzi:*

- un insegnante di italiano seguirà in un piccolo gruppo gli alunni destinatari del progetto.

### **Progetto successo scolastico**

*Finalità:*

- Favorire il successo formativo.

#### *Obiettivi:*

- raggiungere una situazione di benessere;
- diventare consapevoli del percorso di maturazione personale;
- modificare il comportamento; stabilire relazione biunivoca tra l'alunno e il tutor di riferimento.

#### *Metodi e mezzi:*

- spazio di ascolto e di rimotivazione; eventuale rapporto con le famiglie; eventuale contratto formativo.

### **Progetto "La costruzione dell'identità personale nella preadolescenza tra famiglia, scuola e gruppo dei pari."**

#### *Finalità:*

- aiutare il ragazzo nella costruzione della propria identità.

#### *Obiettivo:*

- favorire il processo di consapevolezza dell'identità del preadolescente, attraverso la riflessione sull'importanza del ruolo della famiglia, del gruppo dei pari e dell'esperienza scolastica.

#### *Metodi e mezzi*

- tre incontri di due ore a cura degli operatori psicopedagogici del consultorio "La famiglia"; è previsto un questionario finale di verifica e la restituzione agli insegnanti.

1°Incontro: **La mia identità: tra pensieri, emozioni e corpo**

2°Incontro: **Il mio mondo affettivo relazionale: gli amici e il gruppo dei pari**

3°Incontro **Il mio mondo affettivo e relazionale: la famiglia e gli adulti significativi**

La metodologia attiva prevede attivazioni individuali e giochi di gruppo sul tema; questo consentirà alla classe di produrre del materiale che resterà a disposizione per eventuali successive elaborazioni da parte degli insegnanti interessati.

Sono previsti tre incontri di due ore ciascuno, gestiti da una psicologa.

### **Progetto cultura**

- La classe parteciperà, assieme alle altre classi, ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese
- Eventuali attività proposte della biblioteca: il fumetto
- Spettacolo della junior band

### **Progetto laboratorio teatrale**

#### ALUNNI INTERESSATI

Alunni diversamente abili con la relativa classe di appartenenza.

#### FINALITA'

favorire l'espressione dei propri sentimenti e dei propri vissuti. Conoscere e valorizzare le proprie caratteristiche individuali

### **Educazione alla legalità**

La classe parteciperà ad un incontro con l'arma dei carabinieri.

### **Consulenza psicopedagogica.**

I docenti potranno avvalersi della consulenza dell'equipe psicopedagogica.

### **Uscite didattiche**

Le uscite nell'ambito comunale saranno finalizzate allo svolgimento dei progetti programmati dal Consiglio di Classe.

Vi sarà un'uscita didattica a Mantova e Sabbioneta della durata di un'intera giornata e un'uscita a Milano all'Istituto dei Ciechi della durata di una mattinata.

